

OGGETTO: Conclusione del procedimento avviato con nota prot. n. 156409GR/11/16 del 23/03/2016. RSA “Barbarano Romano” sita in Roma, Via Barbarano Romano, n. 43

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-Regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l’Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l’altro, all’istituzione dell’Area “*Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti*”;
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell’incarico di Dirigente dell’Area “*Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti*” della Direzione Regionale “*Salute e Politiche Sociali*”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato-Regioni e Province Autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute – per gli anni 2014 –2016;
- la L.R. 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la L.R. 9/2010 e s.m.i.;
- la L.R. 6/2011 e s.m.i.;
- la L.R. 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: “*Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d’uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto “*Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18/06/2012, recante “*Avvio delle procedure di accreditamento istituzionale ai sensi dell’art. 8-quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. di nuovi posti residenza riservati a persone non autosufficienti, anche anziane, tipologia di trattamento di mantenimento”*”

TENUTO CONTO che con il predetto DCA n. U0090/2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accredamenti delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAIT S.p.A.;

VISTO il DCA n. U00477 del 03/12/2013, recante: “*Provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio della struttura socio-sanitaria denominata “RSA BARBARANO ROMANO” Primo edificio per 78 posti residenza; di autorizzazione all’esercizio (ampliamento) Secondo edificio per 40 posti residenza, sita in Roma, via Barbarano Romano n. 43, e rilascio dell’accreditamento, ai sensi dell’art. 8 - quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii., in favore della Società “IMATO S.r.l. in liquidazione - già Impresa Rosso S.p.a.- “ con sede legale in Torino corso Matteotti n. 47 - ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012”*;

CONSIDERATO che col sopra citato Decreto, nell’ambito dei procedimenti di cui al DCA n. U00100/2012 ed in virtù degli attestati di conformità rilasciati dal Direttore Generale dell’Azienda USL Roma E con nota prot. n. 15445 del 12/04/2013, si è provveduto:

- 1) alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" Primo Edificio per n. 78 p.r. di RSA – Liv. Ass. Mantenimento A;
- 2) all'accreditamento, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs n.502/1992, per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" per n. 78 p.r. di RSA – Liv. Ass. Mantenimento A;
- 3) al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in ampliamento, per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" Secondo Edificio per n. 40 p.r. di RSA – Liv. Ass. Mantenimento A;
- 4) all'accreditamento, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs n.502/1992, per la struttura socio-sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" per n. 40 p.r. di RSA – Liv. Ass. Mantenimento A;

RICHIAMATO l'art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. che dispone *"Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"*;

CONSIDERATO che il DCA n. U00477/2013 prevedeva che *"Trascorso un anno dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi tre mesi, l'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, provvederà alla verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"*;

TENUTO CONTO che, al fine di procedere all'eventuale conferma di titolo di accreditamento temporaneamente concesso, l'Amministrazione Regionale con nota prot. 118877 GR11/16 del 03/03/2016 sollecitava la ASL Roma 1 (già ASL RM/E) a dare seguito alle previste attività di verifica relativamente alla "RSA Barbarano Romano";

PRESO ATTO della nota prot. n. 25807 del 11/03/2016 con la quale i competenti uffici della ASL Roma 1 (ex ASL RM E) hanno informato la Soc. "Imato S.r.l. in liquidazione" che *"nulla osta all'avvio dell'ampliamento dell'attività degli ulteriori 2 moduli presenti presso la struttura sanitaria denominata "RSA Barbarano Romano" del quale si richiede la data di effettivo avvio"* e che tale comunicazione è giunta per conoscenza anche all'Amministrazione Regionale, acquisita al prot. n. 136814 GR11/16 del 14/03/2016;

ACCERTATO che i due moduli di RSA, per complessivi 40 p.r., cui il citato nulla osta fa riferimento, erano di nuova attivazione secondo quanto previsto dal DCA n. U00477/2013;

VISTO che ai sensi dell'art. 9, comma 3, lettera e) della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, lettera e) del R.R. n. 2/07 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio decade nei casi di *"mancato inizio dell'attività entro il termine di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, prorogabile dalla Regione una sola volta per gravi motivi rappresentati dal titolare"*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 145979 GR11/16 del 17/03/2016, l'Area Autorizzazione e Accreditamento della Regione Lazio chiedeva alla ASL Roma 1 (ex ASL RM E) di conoscere le motivazioni che hanno determinato il protrarsi dell'avvio dell'attività sui 40 p.r. di nuova attivazione oltre i termini fissati per Legge, invitandola contestualmente *"a sospendere eventuali nuovi accessi sui 40 posti residenza allocati presso il Secondo Edificio della struttura socio sanitaria suindicata, in attesa delle successive determinazioni regionali"*;

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 156409 GR11/16 del 23/03/2016, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990 e s.m.i., è stato avviato il procedimento di decadenza *in parte qua* dell'autorizzazione all'esercizio, ex art. 9 della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e art. 17, comma 1, lettera e) del R.R. n. 2/07 e s.m.i., per il presidio socio sanitario denominato "RSA Barbarano Romano" sito in Roma, Via Barbarano Romano, n. 43, gestito dalla Soc. "IMATO S.r.l. in liquidazione" (P.IVA 04034780017), con sede legale in Torino, Corso Matteotti, n. 47;

PRESO ATTO delle controdeduzioni prodotte nei tempi di legge, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., dalla Soc. "IMATO srl in liquidazione", nella persona del Liquidatore Giudiziale nominato dal Tribunale di Torino, Dott. Dario Spadavecchia, pervenute via PEC in data 23/03/2016 ed acquisite al prot. reg. n. 157309GR11/16 del 24/03/2016;

VISTA la nota del Commissario Straordinario della ASL Roma 1 prot. n. 32779 del 30/3/2016, acquisita al prot. reg. n. 170963 del 1/04/2016, con la quale si sottolinea tra l'altro che *"gli ulteriori 40 posti di residenzialità rappresentano una effettiva ed impellente esigenza di fornire alla popolazione residente della ASL Roma 1, in gran parte anziana e molto spesso non autosufficiente, una risposta assistenziale fortemente sollecitata dalla cittadinanza nonché dalle Strutture Sanitarie per acuzie, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza, oberate dal protrarsi di ricoveri di pazienti non più bisognosi di trattamenti terapeutici tipici di tale livello assistenziale"*;

CONSIDERATO, inoltre, che la stima del fabbisogno di cui al vigente DCA n. U00098/2016 stabilisce, nel territorio di Roma Capitale, una differenza fra fabbisogno ed offerta di posti residenza di Mantenimento A e B pari a -3.633 posti, di cui 1.514 di Livello Assistenziale Mantenimento A, evidenziando pertanto una forte esigenza di tali prestazioni nel territorio della ASL Roma 1, nel cui ambito ricade la struttura "RSA Barbarano Romano";

TENUTO CONTO, tra l'altro, che l'Amministrazione, ove fosse tenuta alla stretta applicazione normativa, dovrebbe procedere, da un lato, alla decadenza del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale ex art. 8-quater comma 7 del D.Lgs. 502/92 limitatamente ai 40 p.r. del Secondo Edificio e, dall'altro, ad istruire la pratica di nuova autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/03 e s.m.i., e successivamente seguire l'iter di nuovo accreditamento e che tale attività determinerebbe un aggravio di istruttoria a danno dell'Amministrazione stessa, fermo restando l'interesse della parte a proseguire l'iter precedentemente avviato;

VISTA la nota prot. n. 198924 GR11/16 del 18/04/2016 con la quale l'Amministrazione Regionale ha ritenuto valide le motivazioni addotte dalla Società "IMATO srl in liquidazione" in quanto non a questa esclusivamente imputabili le cause del prolungamento dell'iter di attivazione degli ulteriori 40 p.r.;

CONSIDERATO che, stante la capienza di fabbisogno evidenziata dal DCA n. U00098/2016, valutata alla luce delle istanze di nuova autorizzazione all'esercizio pervenute all'Amministrazione Regionale, non emergono posizioni giuridicamente rilevanti vantate da terzi ed in contrasto con le risultanze dell'istruttoria avviata;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, in ottica di semplificazione amministrativa, superare le criticità alla base dell'avvio di procedimento di cui alla citata nota prot. n. 156409 del 23/03/2016;

PRESO ATTO della nota del Commissario Straordinario della ASL Roma 1 prot. n. 67149 del 24/06/2016, acquisita al prot. reg. n. 350359 GR11/40 del 04/07/2016, con la quale si trasmette il nuovo parere favorevole in merito al lotto B della RSA "Barbarano Romano";

RITENUTO, pertanto, di dover concludere il procedimento avviato con nota prot. n. 156409 GR11/16 del 23/03/2016, per la struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma, via Barbarano Romano, n. 43, gestita dalla Soc. "IMATO S.r.l. in liquidazione" (P.IVA 040347880017), con sede legale in Torino, Corso Matteotti n. 47, disponendo:

- la conferma del DCA U00477 del 03/12/2013, recante: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio della struttura socio-sanitaria denominata "RSA BARBARANO ROMANO" Primo edificio per 78 posti residenza; di autorizzazione all'esercizio (ampliamento) Secondo edificio per 40 posti residenza, sita in Roma, via Barbarano Romano n. 43, e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 8 - quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii., in favore della Società "IMATO S.r.l. in liquidazione - già Impresa Rosso S.p.a.- " con sede legale in Torino corso Matteotti n. 47 - ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012"*";
- di dare mandato in virtù dell'accreditamento istituzionale rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dalla data di notifica del presente provvedimento. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

per le motivazioni descritte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di concludere il procedimento avviato con nota prot. n. 156409 GR11/16 del 23/03/2016, per la struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Barbarano Romano" sita in Roma, via Barbarano Romano n. 43, gestita dalla Soc. "IMATO S.r.l. in liquidazione" (P.IVA 040347880017), con sede legale in Torino, Corso Matteotti n. 47, disponendo:

- 1) la conferma del DCA U00477 del 03/12/2013, recante: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio della struttura socio-sanitaria denominata "RSA BARBARANO ROMANO" Primo edificio per 78 posti residenza; di autorizzazione all'esercizio (ampliamento) Secondo edificio per 40 posti residenza, sita in Roma, via Barbarano Romano n. 43, e rilascio dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 8 - quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii., in favore della Società "IMATO S.r.l. in liquidazione - già Impresa Rosso S.p.a.- " con sede legale in Torino corso Matteotti n. 47 - ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. U00100 del 18.06.2012"*";
- 2) la conferma, quale Medico Responsabile della RSA, della Dott.ssa Granata Roberta, nata a Roma il 1/10/1973, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Geriatria, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri al n. 50932;
- 3) di dare mandato, in virtù dell'accreditamento istituzionale rilasciato ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolte e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dalla data di notifica del

presente provvedimento. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso.

Il presente Decreto sarà notificato via PEC all'indirizzo: imatosrl@pec.it, ai Liquidatori della Società "IMATO S.r.l. in liquidazione" (P. IVA 040347880017), con sede legale in Torino, Corso Matteotti, n. 47; alla ASL Roma 1 (già RM/E), all'indirizzo: protocolloinf@pec.asl-rme.it; al Comune di Roma, Municipio 15 (ex XX Municipio), ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.mun20@pec.comune.roma.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

